



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
SEDICESIMA LEGISLATURA

SESTA COMMISSIONE PERMANENTE

(Salute, politiche sociali, personale delle ASL, igiene veterinaria, attività sportive, alimentazione, emigrazione e immigrazione)

RISOLUZIONE

n. 11

sulla necessità e urgenza di adottare soluzioni organizzative coerenti con la programmazione regionale e a dotare l'Unità operativa di Cardiocirurgia di Sassari, di tutte le risorse umane, economiche e strumentali necessarie a svolgere al meglio le proprie funzioni di Dea di II livello - Hub del Nord Sardegna.

La Sesta Commissione Permanente del Consiglio regionale,

VISTI

- il documento di riorganizzazione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 25 ottobre 2017 che classifica l'AOU di Sassari come Presidio di II livello (HUB), riferimento regionale per il Nord Sardegna ed in funzione di ciò le attribuisce la "mission" aziendale di alta specializzazione e le assegna le specialità di più alta complessità e più bassa diffusione;
- la delibera del 4 dicembre 2018, n. 59/1, concernente "Assistenza ospedaliera. Riconversione dell'offerta assistenziale degli ospedali pubblici e privati e ripartizione tendenziale dei posti letto tra i presidi ospedalieri afferenti alle aree omogenee Nord-ovest e Sud-est" che rafforza il nodo Hub di Sassari, e prevede che nell'Azienda ospedaliera siano attivati 18 posti letto di Cardiocirurgia.

PRESO ATTO

- che nell'Azienda ospedaliera universitaria di Sassari risultano ad oggi attivati solo 7 posti letto di Cardiocirurgia, sui 18 previsti e attivabili e ciò in quanto la grave carenza di personale e il limitato budget a disposizione non consentono – considerati gli standard imposti dalla normativa vigente per l'accreditamento delle strutture - di attivare tutti i posti previsti;
- che l'attivazione dei suddetti posti letto e il potenziamento dell'unità operativa consentirebbero di far fronte al fabbisogno del territorio calcolato sulla base del bacino d'utenza in circa 700 interventi/annui;
- che pur sottodimensionata e con esigue risorse umane, strumentali ed economiche la Cardiocirurgia di Sassari riesce a garantire 400 interventi annui e si caratterizza per elevati livelli di efficienza e di produttività (sia in termini di volumi di attività sia di qualità delle prestazioni) che la collocano ai vertici delle graduatorie nazionali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

CONSIDERATO

- che i pur notevoli risultati raggiunti fino ad oggi dalla unità operativa, conseguiti grazie alla dedizione e allo spirito di abnegazione del responsabile e del personale preposto, sono comunque insufficienti a rispondere alle esigenze di salute espresse dal territorio, tant'è che si registrano significativi tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni (18 mesi) e si rileva la fuga dei pazienti verso altre Regioni con conseguente aumento della mobilità passiva;

SENTITI IN AUDIZIONE

- la direzione aziendale e il responsabile dell'unità operativa complessa di Cardiocirurgia dell'Azienda ospedaliera universitaria di Sassari i quali hanno evidenziato come la situazione sia divenuta ormai insostenibile e occorra adottare immediatamente delle scelte risolutive, in particolare decidendo se:
 - o dotare la struttura delle risorse necessarie per consentirle di operare secondo standard qualitativi e quantitativi elevati,
 - oppure
 - o Ridimensionare, non potendole garantire le risorse necessarie, l'attività della struttura parametrandola alle dotazioni effettivamente disponibili, con ciò accettando implicitamente (visto il rapporto volumi/esiti) un peggioramento in termini di qualità dell'assistenza erogata;

CONSIDERATO

- che secondo la direzione aziendale, per consentire alla unità operativa di funzionare al meglio basterebbe un investimento, tutti sommato esiguo, stimato in circa un milione di euro;
- che il predetto investimento, consentirebbe alla unità operativa di soddisfare la domanda proveniente dal territorio venendo incontro alle esigenze dei pazienti più deboli e nel contempo di eliminare le liste d'attesa e di abbattere la mobilità passiva (particolarmente elevata per la cardiocirurgia), con consistenti risparmi per la regione;

EVIDENZIATA la necessità di provvedere immediatamente senza indugi ed ulteriori dilazioni. Tutto ciò premesso, la Commissione

IMPEGNA L' ASSESSORE REGIONALE DELL'IGIENE, SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

- a dare seguito a quanto previsto negli atti di programmazione regionali e per l'effetto ad adottare tutte le misure necessarie a consentire alla Cardiocirurgia di Sassari di operare al meglio, dotandola di tutte le risorse umane, economiche e strumentali necessarie a svolgere al meglio le proprie funzioni di Dea di II livello -Hub del Nord Sardegna;